



**LA CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI MARIA
PROPONE PER LA SEDE DI BREGANZE – VILLA SANT'ANGELA IL**

PROGETTO: *DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE*

Settore: Assistenza

Area di intervento 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o
permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Questo progetto vuole contribuire al programma di sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese sul territorio dell'ULS 7 Pedemontana (provincia di Vicenza).

Il suo obiettivo infatti è quello di implementare i servizi offerti quotidianamente alle ospiti della **Casa di riposo Villa Sant'Angela**, supportando anche i loro familiari: ponendo al centro la dignità e la qualità della vita di chi, trovandosi nella fase conclusiva dell'esistenza, vive una maggiore fragilità e vulnerabilità, vuole assicurare salute e benessere anche in questa fase della vita.

Il progetto vuole qualificarsi inoltre come un'esperienza concreta di interscambio e di dialogo tra generazioni, con una significativa connotazione di genere, (anziane, giovani e adulti) attraverso azioni e relazioni gratuite, solidali e partecipative, come pure attraverso azioni volte a sensibilizzare la comunità locale ai valori dell'integrazione di chi è fragile e non più "produttivo", nel recupero della memoria condivisa e con la comunicazione di tutto ciò anche tramite i social media.

Questo si articola in **quattro obiettivi specifici**:

1. *evidenziare* che ogni fase della vita è degna di essere vissuta come esperienza di umanità e come valore di umanizzazione e che anche nell'anzianità, nella malattia e nella fase terminale della vita si possono vivere relazioni che assicurano salute e benessere, offrendo tempo e ulteriore qualità alle attività di assistenza e cura previste dalla struttura ed arricchendo le attività quotidiane di animazione;

2. *supportare* le attività riabilitative dei professionisti della struttura per mantenere vive le capacità fisiche e cognitive residue delle anziane ospiti, raccogliendo e documentando questo patrimonio di memoria che ha una interessante connotazione di genere;

3. *testimoniare* l'importanza dell'interscambio e del dialogo fra generazioni promuovendo da un lato la diffusione dei racconti delle ospiti, nel rispetto della privacy, sia all'interno che all'esterno della struttura, utilizzando anche i canali social e i siti dell'ente e dall'altro evidenziando l'apporto dei giovani e degli operatori di servizio civile;

4. *collaborare* con i familiari delle ospiti, con le suore orsoline e gli altri volontari che operano nella Casa di riposo per promuovere iniziative di reciproca conoscenza, di dialogo e interscambio per sensibilizzare la comunità locale alle buone pratiche di integrazione ed inclusione sociale e alla valorizzazione delle persone fragili e vulnerabili.

Tutto ciò persegue anche l'obiettivo di offrire ai giovani del Servizio Civile Universale un'opportunità di crescita personale e professionale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Con il supporto dei professionisti della Casa di Riposo, gli operatori volontari di servizio civile

1. per il primo obiettivo specifico:

- esprimere vicinanza dedicando tempi di ascolto e di incontro gratuito nelle relazioni quotidiane con le ospiti;
- aiutare nell'alimentazione (colazione, merenda, pranzo e cena) in particolare di quelle ospiti che abbisognano di tempi prolungati per essere alimentate;
- affiancarsi nel sostegno alla cura della salute globale della donna anziana partecipando a dei micro progetti specifici nel corso dell'anno sotto la supervisione della coordinatrice di nucleo;
- coinvolgere i familiari delle ospiti, insieme agli altri volontari della struttura, nel preparare ed animare i momenti di festa previsti nel corso dell'anno.
- Ogni operatore volontario, dopo il primo mese di inserimento, assumerà un impegno sistematico di vicinanza, nell'accompagnare qualcuna delle ospiti con la super visione dell'olp.
- Ogni operatore volontario parteciperà alle attività di animazione previste e, dopo il primo mese di inserimento, supporterà la responsabile dell'animazione nella conduzione di un piccolo gruppo di ospiti collaborando con i familiari e i volontari presenti.

2. per il secondo obiettivo specifico:

- stimolare i cinque sensi ed in particolare la manualità delle ospiti attraverso attività creative personali (mantenimento di qualche hobby) e di piccolo gruppo, sotto la supervisione dell'animatrice responsabile e/o delle fisioterapiste attivando incontri laboratoriali;
- assumere, dopo opportuna formazione, un impegno sistematico di supporto motorio, nell'accompagnare qualcuna delle ospiti con la super visione delle fisioterapiste;
- valorizzare i tempi di compagnia nei confronti dell'ospite e i momenti di vita in comune (pasti, laboratori, feste, gite...) per evidenziare gli elementi valoriali di una memoria condivisa;
- stimolare il ricordo dei tempi vissuti, delle usanze, modi di dire, aneddoti, ecc., coinvolgendo quando è possibile anche i familiari;
- recuperare elementi di memoria biografica e stimolare le possibili capacità intellettive attraverso la conoscenza dell'ospite.

3. per il terzo obiettivo specifico:

- raccogliere e documentare quanto viene scritto e raccontato dalle ospiti nei piccoli gruppi sopra citati e divulgarlo, nel rispetto della normativa sulla privacy, attraverso il giornalino bimensile e la creazione di pagine web sul sito della Casa di Riposo e post sui social media;
- dare continuità alla realizzazione del giornalino interno bimensile per documentare l'esperienza accanto alla persona anziana e le iniziative per la promozione del suo valore e dignità;
- realizzare nel corso dell'anno delle pagine web sul sito della Congregazione che pubblicizzano e/o documentano le iniziative fatte nella struttura e almeno un post sui social media al mese;
- organizzare, con il personale dell'ente, 1 incontro annuale (festa, momento formativo e/o di sensibilizzazione) al quale sono invitati i familiari delle ospiti, possibilmente con il coinvolgimento dei servizi ed istituzioni del territorio, per presentare quanto raccolto grazie anche all'apporto degli operatori volontari di servizio civile.

4. per il quarto obiettivo specifico:

- realizzare in collaborazione con il personale dell'ente, i familiari e i volontari almeno un evento di sensibilizzazione aperto al territorio sul valore della vita nelle sue diverse fasi ed in particolare sui valori che la persona anziana, anche quando è in Casa di riposo, apporta alla collettività;
- promuovere nella scuola l'esperienza di servizio civile, grazie ad incontri presso istituti di scuola superiore del territorio (in particolare le classi V) con la testimonianza diretta dell'esperienza di ogni operatore volontario;
- promuovere nei giovani operatori volontari il desiderio di proseguire ad impegnarsi in realtà di volontariato, grazie al confronto con gli altri operatori volontari del servizio civile impegnati nell'ente, come pure con La Casa di Riposo "A. Rossi" di Arsiero (ente partner di progetto) con la quale si prevedono 2 incontri;

Al termine dell'anno di servizio civile ciascun operatore volontario dovrà aver partecipato in maniera attiva ad almeno 3 progetti individuali e 2 progetti di gruppo su quanto sopra esposto tali da implementare, in particolare, la risposta ai bisogni di salute e di benessere delle donne anziane ospiti.

SEDE DI SVOLGIMENTO: *Villa Sant'Angela, P.zza Mazzini, n. 15, 36042 Breganze (VI)*

POSTI DISPONIBILI: 4 (quattro)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede la flessibilità oraria che tenga conto delle esigenze di servizio rispetto al progetto e alle persone coinvolte, sia professionisti che utenti della struttura: un sabato o una domenica al mese in occasione delle feste previste o di incontri promossi dalla struttura per i familiari e un paio di uscite di un giorno nell'arco dell'anno per gite culturali-religiose.

Il servizio sarà di **5 giorni a settimana per 5 ore al giorno.**

NON SONO RICHIESTI REQUISITI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 40 DEL 2017.

Per quanto riguarda i **CRITERI DI SELEZIONE** ci si attiene al sistema accreditato dall'ente capofila NOI Associazione, che prevede un **colloquio frontale di un'ora** dove si verificherà il materiale caricato dal/la candidato/a nella presentazione della domanda on line e l'idoneità al servizio secondo la griglia di valutazione che vede un punteggio massimo di 100 punti e la soglia minima di accesso pari a 60 punti. Il tutto nel rispetto dei principi definiti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 40 del 2017.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Non presenti in questo specifico progetto, ma pur non essendoci ad oggi alcun accordo sottoscritto, esiste una collaborazione con le Università della Regione Veneto: dall'esperienza maturata abbiamo verificato che tale riconoscimento è possibile di volta in volta con lo/a studente e con il/la docente di riferimento.

Eventuali tirocini riconosciuti

Non presenti in questo specifico progetto in termini di accordi sottoscritti, ma esiste una collaborazione con le Università della Regione Veneto e la struttura è sede di stage per gli studenti di qualche scuola superiore della zona, offrendo la disponibilità ad accoglierli per il tirocinio. Dall'esperienza maturata abbiamo verificato che il riconoscimento dell'anno di servizio civile come tirocinio è possibile valutando a posteriori, di volta in volta, con lo/a studente ed il/la docente di riferimento.

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Al termine del servizio, per ogni operatore volontario, **oltre all'attestato standard**, rilasceremo **un attestato specifico delle competenze acquisite** durante le 1.145 ore di servizio civile.

FORMAZIONE GENERALE

50 ore secondo le linee guida della formazione prevista dal Dipartimento per il servizio civile universale, possibilmente condivisa con gli operatori volontari dell'altro progetto dell'ente se attivato; realizzata nelle sedi accreditate.

FORMAZIONE SPECIFICA

72 ore complessive delle quali il 70% sarà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del medesimo progetto.

La maggior parte dei moduli saranno realizzati a Breganze, presso Villa Sant'Angela, Piazza Mazzini, n. 15. Alcuni moduli saranno condivisi con gli operatori volontari dell'altro progetto dell'ente, se attivato: presso Villa Savardo, in via Riva, n. 20 a Breganze e a Vicenza, presso il Centro Studi Presenza Donna, via san Francesco Vecchio, 20.

Le ore saranno così distribuite:

Modulo 1. riguardante la gestione della persona anziana, l'analisi dei bisogni e le risposte assistenziali: 25 ore

Modulo 2. riguardante i servizi presenti sul territorio: 5 ore

Modulo 3. riguardante lo sviluppo della cultura di genere: 3 ore

Modulo 4. riguardante gli aspetti formativi dell'animazione: 3 ore

Modulo 5. riguardante gli aspetti legislativi: 4 ore

Modulo 6. riguardante il lavoro per progetti (imparare facendo),
comprensivo dei tempi di verifica: 10 ore

Modulo 7. riguardante gli aspetti etici: 12 ore

Modulo 8. relativo alla formazione informatica: 6 ore

Modulo 9. relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile: 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: *NOI IN AIUTO*

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese